



LEGGERE IL NATALE NEL NOSTRO TEMPO

Greccio, anno 1223. Greccio è un piccolo paese del Lazio, aggrappato alla montagna, vicino a Rieti. E' ormai vicino il Natale, è freddo, nevica; nelle case un misero focherello tenta di scaldare le povere stanze. Fuori, i pastori riconducono le greggi al riparo. Alla Messa di Natale si leggerà il Vangelo della nascita di Gesù, povero tra i poveri: ancora si rinnova il mistero di Dio che si fa uomo e viene ad abitare tra gli uomini,



condividendone gioie e dolori, fame e sete, sofferenza e morte. Ma la gente analfabeta di qui non sa leggere: capirà questo vangelo, apparentemente così semplice ma teologicamente tanto complesso? O vedendo le immagini bizantine di Gesù Bambino in piedi, col vestitino rosso, una corona in testa e una sfera in mano che simboleggia il mondo, penserà a lui come un principe della terra, un potente da onorare lontano anni luce da loro? Come portare il mistero del Natale vicino a questa gente, come far sentire Gesù come un fratello? S. Francesco cerca tra le imma-

gini di quel piccolo paese una che possa parlare agli occhi e ai cuori della gente di Greccio, che possa far comprendere loro l'essenza del Natale: ed ecco l'idea, quella che ancora oggi rivediamo nei nostri presepi. Gesù Figlio di Dio è divenuto figlio di donna ed è stato partorito nella povertà,

bambino bisogno-
so di cure
e di nu-
trimento
in un
mondo
che nean-
che co-
nosce i
diritti dei

bambini. Quale immagine migliore che trovare un babbo, una mamma e un piccolino, porli in una capanna bianca di neve scaldata dal fiato di due animali? Tutti si chineranno in ginocchio davanti a questa famiglia e adoreranno in essa il Figlio di Dio fatto uomo, in tutto simile a loro. Questa immagine sì che verrà compresa da ognuno... e tutti sentiranno Gesù vicino a loro quando avranno freddo o fame o saranno presi dallo sconforto o dalla paura.

S. Francesco ha saputo rintracciare, nel suo tempo, i se-

Un solo Dio, Padre onnipotente



**"Io credo in Dio,
Padre onnipotente",**

così comincia il Credo.

Oggi, anche solo la semplice parola **Dio** provoca reazioni diverse:

ci sono persone che pensano che Dio è diventato inutile, non ha più niente da fare, è stato tranquillamente sorpassato da tutti i progressi della scienza e della tecnica;

per altri Dio è solo un'illusione, qualcosa di astratto che l'uomo tira fuori nei momenti di dolore, di necessità, a volte per scappare dalle proprie responsabilità; poi ci sono quelli che negano l'esistenza di Dio in nome della libertà dell'uomo: come a dire che se Dio esiste l'uomo non è libero, né autonomo, né responsabile;

c'è anche chi pensa che Dio non può esistere perché non può volere tutto il male che c'è nel mondo. C'è troppa sofferenza e Dio non può tollerare certe cose.

Quindi, **una prima riflessione**.

Ci sono due categorie di persone: chi crede in Dio e chi non ci crede.

Ma chi è questo Dio?

Per noi, spesso, Dio è l'idea stessa che ci siamo fatti di lui, magari perché, da piccoli, i nostri genitori ce lo hanno raccontato in un certo modo, o, magari, abbiamo vaghi ricordi per come lo abbiamo conosciuto attraverso il catechismo. Praticamente presumiamo già di sapere chi è Dio e non ci serve incontrarlo o conoscerlo!

Dio è invece una sfida continua, un confronto sempre aperto con la nostra coscienza.

LEGGERE IL NATALE NEL NOSTRO TEMPO

gni del Natale. Non ha augurato alla gente la povertà o il freddo, ma ha letto queste cose alla luce del Vangelo, in termini di vicinanza, di prossimità di Dio a quegli uomini. Gesù è diventato davanti agli occhi di tutti loro fratello.

Anche noi siamo chiamati a questo. Rintracciare nel nostro tempo il mistero del Natale... ma anche oggi è difficile vedere il Natale nelle luci sfavillanti, nel consumismo sfrenato, nel cibo sprecato dai ristoranti, nei regali usa e getta. Perfino la Cina ha inserito il Natale tra le sue usanze: non il Natale di Gesù,

naturalmente, ma quello dei consumi, degli acquisti, degli addobbi.

Oggi la crisi economica ci costringe ad un Natale più sobrio: meno pranzi nei locali, regali più contenuti. Certo, le difficoltà economiche mordono le famiglie, il lavoro vacilla, l'incertezza regna sovrana. Ma è proprio qui che siamo chiamati, oggi, a contemplare il mistero del Natale. Non siamo felici di questo, anzi, ci preoccupiamo di chi è più in difficoltà, cerchiamo di condividere, di pregare, di soccor-

rere, per quanto ci è possibile. Ma questo nostro tempo sembra chiederci di tornare all'essenziale, di liberarci dagli orpelli inutili, di ricordarci di chi ha bisogno di noi: i bambini, le famiglie, chi è solo.

Ecco il mio augurio a tutti i parrocchiani per il Natale 2012: di viverlo in modo forse meno ricco, più modesto, ma soprattutto in modo più autentico, nello spirito del dono e della condivisione nella gioia della festa. Buon Natale a tutti!

Don Giampiero

IL DIO DI GESU' CRISTO E DELLA STORIA

Il cristianesimo ha qualcosa da dire sulla ricerca di Dio. Noi, infatti, non crediamo ad una bella fiaba, al frutto di un bel racconto. Noi cristiani crediamo nel Dio che Gesù Cristo ci ha fatto conoscere venendo tra noi ad annunciare la lieta notizia del "Regno di Dio". Gesù ha parlato ed agito in nome di Dio, a Lui si è rivolto spesso nella preghiera.

A volte Gesù parla di Dio riferendosi alla natura: Dio è colui che veste l'erba dei campi (Mt 6,30), che ha creato il mondo (Mc 13,19). Ma sempre Gesù ci dice anche che Dio ha guidato la storia del popolo di Israele, è lo stesso Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe (Mt 22,31 ss.). Quindi un Dio che condivide le gioie e le sofferenze degli uomini.

L'antico popolo ebraico, nel suo credo, diceva: *"Ascolta, Israele: Iahvè è il nostro Dio, Iahvè è uno solo* (Dt 6,4). Gesù conferma questo credo in un unico Dio.

Oggi non esistono più gli antichi dèi (Giove & compagni), ma ci sono altri dèi ai quali alcuni uomini "consacrano" la loro vita; hanno nomi diversi: si chiamano soldi, ricchezza, sesso, carriera, sport...

Gesù è venuto a farci conoscere un Dio che non è esattamente l'incarnazione dei nostri sogni. Ci ha fatto incontrare un Dio che sta dalla parte degli umili, degli oppressi, dei poveri, un Dio che, per amore, ha consegnato suo Figlio alla croce! Da questo punto di vista, il nostro Dio cristiano è uno scandalo per i pensieri umani!

Credere in un solo Dio significa rinunciare a considerare importanti tante cose e/o persone di questo mondo per centrare la nostra vita su di Lui.

Qual è, dunque, il Dio che noi conosciamo in Gesù Cristo?

Gesù Cristo è Figlio di Dio, quindi Dio è suo Padre. Questa è la novità che Gesù ci rivela. Lui si rivolge spesso a Dio chiamandolo "Padre" e lo chiama sempre così quando prega.

Nel presentarci Dio come suo Padre, Gesù ci dice che è anche Padre nostro (Mt 6,9-13) e, nella preghiera con cui lo invochiamo, ci insegna a chiedere, prima di tutto, di rispondere al progetto che Dio ha su di noi (*"sia santificato il tuo nome, venga il tuo Regno, sia fatta la tua volontà"*).

Chiaramente non esiste, tra noi e Dio, un legame di paternità biologica, fisica: il modo di esserci padre di Dio deve essere inteso come un rapporto di *sollecitudine, affetto, premura, amore*.

Dio ci è Padre perché, lungo tutta la storia del suo rapporto con gli uomini, ci ama di un amore unico, misericordioso: è sempre pronto a perdonare e ad accoglierci anche quando ci ribelliamo a lui (Lc 15,11-32).

Avere Dio come Padre non vuole però dire che la nostra vita di "figli" sarà senza difficoltà.

Del resto anche Gesù ha vissuto il momento durissimo della prova nel Getsemani. E proprio in quel momento chiama Dio *"Abbà, Padre!"* (Mc 14,36).

Poi, sulla croce, Gesù incontra anche il silenzio di Dio: *"Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?"* (Mc 15,34).

Ecco, dunque, il Dio che conosciamo in Gesù Cristo: *dobbiamo abbandonarci a Lui, senza riserve, fidandoci del suo Amore di Padre.*

ANNO 16 N°8



all'OMBRA DEL CAMPANILE.....!

Con la riapertura della sala del PUNTO
si torna alla grande

31 dicembre
CENONE DI FINE ANNO

MENU DELLA TRADIZIONE
con tante piccole sfiziosità

Per i dettagli prendere visione della locandina in bacheca

Prenotazioni entro venerdì 28 dicembre

Canonica tel. 055 4489618

Manuela tel. 055 4481904

oppure al termine delle ss.messe



(alla prenotazione lasciare un recapito telefonico)

**Il ricavato andrà a favore
della carità parrocchiale**

Sabato 15 e domenica 16 dicembre in Compagnia vendita delle stelle di natale il cui ricavato andrà a favore dell'ANT (Associazione Nazionale Tumori).



Domenica 16 dicembre alle ore 16.00 presso l'aula dell'Angelus consueta festa di Natale con la partecipazione dei ragazzi del catechismo e del coro parrocchiale Giombini.



Giorno 22 Novembre: ha avuto inizio il secondo ciclo di incontri sul *Discorso della Montagna* (Lc. 5-7) con la presentazione introduttiva di **Don Giampiero**, preceduta dalla lettura integrale del testo a cura di Mirko Risaliti e Matilde Sanquerin.

Giorno 14 Dicembre: è intervenuta la teologa **Serena Noceti** che ci ha aiutato a saper leggere le affermazioni di Gesù: "sale della terra, luce del mondo".

Il prossimo incontro sarà il 7 Febbraio 2013 e avrà come tema "*Nuovi occhi sull'antica legge*" a cura di **Don Gianni Marmorini** della Fraternità di Romena

**Continua
nei giorni 15 e 16**

MOSTRA MISSIONARIA

Il mercatino di lavori artigianali di ricamo e cucito presso la sala del punto, il cui ricavato andrà per le missioni patrociniate dalla Parrocchia.

VENDITA LIBRI

Nella sala del punto sono proposti come idea regalo, per grandi e piccini, libri editi da case edittive cristiane

In prossimità del Natale

I ragazzi del catechismo incontreranno le persone sole o inferme della parrocchia per far loro gli auguri di Buon Natale a nome di tutta la comunità, portando loro un piccolo pensiero.

In Compagnia

**Domenica
6 Gennaio 2013**
Epifania del Signore
ore 16,00

BENEDIZIONE DEI BAMBINI

Seguiranno l'offerta dei salvadanai missionali, canti e poesie davanti al presepe.

La serata si concluderà presso la sala
del PUNTO con l'arrivo della Befana



Novena di Natale in parrocchia

**Nei giorni feriali
dal 15 al 23
alle ore 21,15
Nelle domeniche 16 e 23
alle ore 19,00**

Ai genitori dei ragazzi del catechismo e del dopo-cresima si propone la partecipazione alla novena secondo il seguente calendario quale momento di preghiera comunitaria:

lunedì 17 ore 21,15 - 4^a elementare;
martedì 18 ore 21,15 - 5^a elementare;
mercoledì 19 ore 21,15 - 2^a media;
giovedì 20 ore 21,15 - 1^a media;
venerdì 21 ore 21,15 - 3 elementare



Giorno 24 Novembre, un nutrito numero di ragazzi del catechismo, accompagnati da genitori e catechisti, e guidati sapientemente da Cecilia Nubiè e Laura Cantini. hanno potuto godere dei tesori che racchiude il Duomo di Firenze, a partire dai suoi dintorni fino alle sue sacrestie. I ragazzi e gli adulti che li accompagnavano hanno potuto ammirare oltre alle innumerevoli opere che racchiude il *Museo dell'Opera* la "Porta del Paradiso" lì esposta dopo il restauro durato 27 anni. La visita si è conclusa con la celebrazione della S. Messa al Duomo dove i ragazzi sono stati segnalati ai presenti per il loro interesse e la loro compostezza mostrata durante tutta la visita.



*Hanno ricevuto
il battesimo*

**CIUBOTARU MIHAI RARES
BILLOCCI GEMMA**
auguri

avvisi

SANTE MESSE

Festività Natalizie 2012/2013

24 dicembre lunedì Vigilia di Natale

21,30	S. Messa della Natività	Angelus
23,30	Veglia	S. Romolo
23,55	S. Messa della Natività	S. Romolo
* Confessioni ore 9,00-12,00		e 16,00-19,00

25 dicembre martedì Natale del Signore

9,30	S. Messa	Angelus
7,00; 8,30; 10,30; 12,00	S. Messa	S. Romolo

26 dicembre mercoledì S. Stefano

9,00	S. Messa	S. Romolo
------	----------	-----------

31 dicembre lunedì S. Silvestro

7,15	S. Messa ed esposizione SS. Sacramento	Giornata di adorazione eucaristica
16,30	S. Messa	Angelus
17,00	Rosario e recita dei Vespri	

18,00 Messa prefestiva e "Te Deum" di Ringraziamento

Gennaio 2013

consueto orario festivo

2 mercoledì	consueto orario feriale ore 18,15
3 giovedì	consueto orario feriale ore 18,15
4 venerdì	consueto orario feriale ore 18,15
5 sabato	messina prefestiva ore 18,00 S. Romolo e ore 16,30 all'Angelus

6 domenica Epifania consueto orario festivo

***dal 27 dicembre 2012 al 5 gennaio 2013
in parrocchia è sospesa la Messa delle 7,15**

ESITO DELLE RACCOLTE STRAORDINARIE

€ 1.033,00 per la GIORNATA MISSIONARIA

€ 1.436,00 Avvento di carità

Ai Fidanzati

Il corso di catechesi in preparazione al matrimonio inizierà alla fine di gennaio prossimo con incontri settimanali dopo cena.

